



**REPUBBLICA ITALIANA**  
**IN NOME DEL POPOLO ITALIANO**  
**LA CORTE DEI CONTI**  
**SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER IL PIEMONTE**

Delibera n. 159/2015/SECPIE/PARI

La Sezione Regionale di Controllo per il Piemonte, composta dai Magistrati:

Dott.	Mario PISCHEDDA	Presidente
Dott.	Giuseppe Maria MEZZAPESA	Consigliere
Dott.	Massimo VALERO	Primo Referendario
Dott.	Adriano GRIBAUDO	Primo Referendario
Dott.	Cristiano BALDI	Primo Referendario
Dott.ssa	Daniela ALBERGHINI	Referendario

ha pronunciato la seguente

**DECISIONE**

nel giudizio di parificazione del rendiconto della Regione Piemonte, per l'esercizio finanziario 2014.

VISTI gli articoli 81, 97, 100, comma 2, e 103, comma 2, della Costituzione;

VISTO il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214, e successive modificazioni;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti;

VISTO il decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213;

VISTO il disegno di legge regionale n. 134 presentato dalla Giunta Regionale il 16 giugno 2015, con il quale è stata adottata la proposta di rendiconto generale (conto del bilancio e conto del patrimonio) per l'esercizio finanziario 2014;

VISTE le leggi regionali: 19 dicembre 2013, n. 23, avente per oggetto "*Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione Piemonte per l'anno 2014 e variazioni all'addizionale regionale all'IRPEF*"; 5 febbraio 2014, n. 1, avente per oggetto "*Legge finanziaria per l'anno 2014*"; 5 febbraio 2014, n. 2, avente per oggetto "*Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2016*"; 1 agosto 2014, n. 6, avente ad oggetto "*Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e pluriennale per gli anni finanziari 2014-2016*"; 14 novembre 2014, n. 18, avente per oggetto "*Rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2013*"; 1 dicembre 2014, n. 19 avente per oggetto "*Assestamento al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e disposizioni finanziarie*";

VISTO il disegno di legge regionale n. 159 presentato dalla Giunta Regionale il 22 settembre 2015, con il quale sono proposte modifiche alle leggi regionali 14 novembre 2014, n. 18 (Rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2013) e 1° dicembre 2014, n. 19 (Assestamento al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e disposizioni finanziarie);  
VISTI gli emendamenti presentati al disegno di legge regionale n. 134 del 2015 e trasmessi alla Sezione con nota del 21 settembre 2015;  
VISTA l'ordinanza n. 48 del 29 settembre 2015 con la quale il Presidente di questa Sezione regionale di controllo ha fissato l'odierna udienza, per la decisione sulla parificazione del rendiconto generale della Regione Piemonte relativo all'esercizio finanziario 2014;  
CONSIDERATI gli esiti del contraddittorio con l'Amministrazione regionale, intervenuto nel corso dell'istruttoria e, in particolare, nell'adunanza pubblica in data 12 ottobre 2015, in ordine alle risultanze del controllo propedeutico al giudizio di parificazione del rendiconto dell'esercizio 2014;  
UDITE le conclusioni orali del Procuratore regionale e gli interventi del Presidente della Giunta regionale del Piemonte, dell'Assessore al Bilancio, dell'Assessore alla Sanità e dell'Assessore alle Attività produttive.

### **SVOLGIMENTO DEL GIUDIZIO**

Con nota n. 640 BPE00 del 17 giugno 2015 il Vice Presidente della Regione Piemonte ha trasmesso a questa Sezione, ai fini della parifica, il rendiconto generale della Regione Piemonte per l'esercizio 2014, completo del conto del bilancio e del conto del patrimonio, unitamente alla relazione di accompagnamento e al disegno di legge n. 134 presentato dalla Giunta regionale il 16 giugno 2015; in data 19 ottobre 2015 è stata trasmessa la relazione dei Revisori dei conti.

Questa Sezione regionale di controllo, terminate l'istruttoria e le verifiche di competenza, peraltro già iniziate sulla base dei dati di preconsuntivo, con deliberazione n. 144 in data 24 settembre 2015 ha approvato la bozza della relazione prevista dall'articolo 1, comma 5, del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, sopra richiamato e dall'articolo 41 del regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214, ed ha trasmesso la stessa all'Amministrazione ed al Procuratore regionale, in data 25 settembre 2015.

Con ordinanza n. 46 in data 25 settembre 2015 il Presidente ha fissato per il successivo 12 ottobre apposita adunanza pubblica, al fine di garantire il contraddittorio sulle osservazioni contenute nella bozza di relazione.

L'Amministrazione ha depositato le proprie osservazioni, che sono state illustrate nella predetta adunanza istruttoria, alla quale hanno partecipato il Procuratore regionale ed i rappresentanti dell'Amministrazione nelle persone del vice Presidente della Giunta e Assessore al bilancio, del Direttore delle Risorse Finanziarie e del Direttore del Settore Bilancio.

Al termine dell'adunanza il Collegio ha fissato il termine del 14 ottobre 2015 per il deposito di ulteriori memorie scritte e di eventuali repliche. L'Amministrazione regionale e il Procuratore regionale hanno trasmesso le proprie deduzioni sul punto, rispettivamente in data 14 e 15 ottobre 2015.

All'odierna udienza le parti, come in epigrafe rappresentate, hanno confermato le argomentazioni esposte nelle memorie scritte. In particolare, il Procuratore Regionale ha concluso con le seguenti richieste:

“La Procura regionale chiede che la Sezione regionale di controllo per il Piemonte voglia adottare una pronuncia sul rendiconto generale della Regione Piemonte per l'esercizio finanziario 2014 che dia conto dell'inconciliabilità dei dati esposti con le sopravvenute affermazioni di irregolarità contabile, prenda atto dell'intendimento dell'ente, al quale quelle irregolarità in parte non sono imputabili, di provvedere negli esercizi futuri ed accerti il saldo d'amministrazione per quanto attiene al conto del bilancio ed il saldo del conto del patrimonio”

### **MOTIVI DELLA DECISIONE**

**1.** In via preliminare, non possono essere accolte le conclusioni del Procuratore regionale in ordine all'inconciliabilità dei dati esposti con le sopravvenute affermazioni di irregolarità contabile. Infatti, con la Legge Regionale 14 novembre 2014 n. 18, che ha approvato il rendiconto 2013 (esponendo in conseguenza i dati finanziari iniziali del bilancio 2014, cui fa riferimento il Procuratore regionale), il Consiglio regionale ha effettivamente recepito la parifica parziale di cui alla decisione n. 237/2014, senza computare nel predetto disavanzo le risorse non impegnate al titolo III della spesa per anticipazioni di liquidità ai sensi degli artt. 2 e 3 del D.L. n. 35/2013. In tal modo il Legislatore regionale ha lasciato impregiudicato l'ulteriore corso del giudizio di parifica all'esito del giudizio di costituzionalità. Solo all'esito di tale giudizio di costituzionalità questa Sezione, con decisione n. 144/2015 ha potuto riassumere il giudizio di parificazione sul rendiconto 2013 della Regione Piemonte accertando sia il complessivo disavanzo finanziario al 31/12/2013, già determinato nella predetta deliberazione n. 237/2014, ricalcolato in conformità alla sentenza n. 181/2015 della Corte Costituzionale, sia un saldo negativo fra attività e passività del conto del patrimonio.

Al riguardo l'intendimento dell'Ente di provvedere alle necessarie rettifiche mediante il D.D.L. n. 159 del 2015, con il quale si propone al Consiglio di modificare l'articolo 5 della Legge Regionale 14 novembre 2014, n. 18 e gli emendamenti proposti dalla Giunta al D.D.L. n. 134/2015 (Rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2014), trasmessi alla Sezione con nota del 21 settembre 2015 sono compiutamente analizzati nell'allegata relazione.

**2.** Le risultanze del conto del bilancio del Rendiconto Generale della Regione per l'esercizio 2014 sono le seguenti:

#### **A- COMPETENZA**

La Regione ha previsto il pareggio finanziario, stanziando entrate e spese per l'importo complessivo di euro **12.459.614.631,40**, oltre ad euro 2.730.529.870,65 a titolo di partite di giro. Al termine dell'esercizio, al netto delle partite di giro, sono state accertate entrate per euro **11.396.086.769,82** ed impegnate spese per euro **12.352.957.823,52**.

<b>ENTRATE</b>			
<b>Titolo</b>	<b>Previsioni iniziali 2014</b>	<b>Previsioni finali 2014</b>	<b>Accertamenti di competenza</b>
Titolo I	9.335.452.857,41	9.656.970.964,00	9.344.257.844,99
Titolo II	1.487.494.888,30	1.597.530.541,96	1.204.920.516,94
Titolo III	373.189.796,00	447.478.908,13	336.053.746,93
Titolo IV	75.000.000,00	51.717.411,26	1.200.860,96
Titolo V	1.188.477.089,69	1.967.753.800,00	509.653.800,00
<b>Sub totale</b>	<b>12.459.614.631,40</b>	<b>13.721.451.625,35</b>	<b>11.396.086.769,82</b>
Titolo VI	2.730.529.870,65	2.749.529.169,74	908.772.712,69
<b>Totale</b>	<b>15.190.144.502,05</b>	<b>16.470.980.795,09</b>	<b>12.304.859.482,51</b>

<b>SPESE</b>			
<b>Titolo</b>	<b>Previsioni iniziali 2014</b>	<b>Previsioni finali 2014</b>	<b>Impegni di competenza 2014</b>
<b>disavanzo di amministrazione</b>	0,00	36.498.330,78	0,00
Titolo I	10.782.913.053,56	11.832.595.272,77	10.688.757.984,92
Titolo II	1.030.065.708,90	1.186.405.475,16	998.254.842,97
Titolo III	646.635.868,94	665.952.546,64	665.944.995,63
<b>Subtotale</b>	<b>12.459.614.631,40</b>	<b>13.721.451.625,35</b>	<b>12.352.957.823,52</b>
Titolo IV	2.730.529.870,65	2.749.529.169,74	907.422.467,39
<b>Totale</b>	<b>15.190.144.502,05</b>	<b>16.470.980.795,09</b>	<b>13.260.380.290,91</b>

## **B- RESIDUI**

Al termine dell'esercizio 2014 i residui attivi ammontano ad euro **3.796.124.843,21**, dei quali euro **1.572.402.520,01** derivanti dalla competenza 2014 ed euro **2.223.722.323,20** relativi ad esercizi precedenti.

<b>RESIDUI ATTIVI</b>					
	<b>residui 1/1/2014</b>	<b>riscossi</b>	<b>da riportate a nuovo</b>	<b>residui competenza 2014</b>	<b>residui al 31/12/2014</b>
titolo I	1.382.653.672,63	429.417.895,13	941.326.242,15	578.283.812,26	1.519.610.054,41
titolo II	1.237.681.336,71	551.155.093,16	678.519.425,09	639.340.876,47	1.317.860.301,56
titolo III	537.925.218,14	62.868.988,85	471.430.994,68	198.865.493,46	670.296.488,14
titolo IV	650.088,19	222.000,00	428.088,19	53.302,44	481.390,63
titolo V	102.823.333,35	0,00	102.823.333,35	0,00	102.823.333,35
titolo VI	66.412.321,65	37.169.030,61	29.194.239,74	155.859.035,38	185.053.275,12
<b>Totale</b>	<b>3.328.145.970,67</b>	<b>1.080.833.007,75</b>	<b>2.223.722.323,20</b>	<b>1.572.402.520,01</b>	<b>3.796.124.843,21</b>

I residui passivi ammontano ad euro 5.213.752.546,81, dei quali euro 2.735.135.548,42 derivanti dalla competenza 2014 ed euro **2.478.616.998,39** relativi ad esercizi precedenti.

<b>RESIDUI PASSIVI</b>					
	<b>residui 1/1/2014</b>	<b>riscossi</b>	<b>da riportate a nuovo</b>	<b>residui competenza 2014</b>	<b>residui al 31/12/2014</b>
titolo I	2.889.669.161,93	1.282.911.244,67	1.569.452.616,47	1.833.560.590,37	3.403.013.206,84
titolo II	1.185.701.137,57	333.567.729,28	809.655.368,21	650.181.411,70	1.459.836.779,91
titolo III	1.673.787,14	0,00	1.673.787,14	24.121.323,23	25.795.110,37
titolo IV	214.123.015,46	116.166.417,74	97.835.226,57	227.272.223,12	325.107.449,69
<b>Totale</b>	<b>4.291.167.102,10</b>	<b>1.732.645.391,69</b>	<b>2.478.616.998,39</b>	<b>2.735.135.548,42</b>	<b>5.213.752.546,81</b>

### **C- CASSA**

Il saldo finale di cassa è pari ad euro 153.437.659,78, coincidente con quello esposto nel conto del Tesoriere e con i prospetti della gestione di cassa estratti dal sistema informativo SIOPE, la cui verifica conferma la coincidenza tra i dati complessivi contenuti nei due documenti ed i dati risultanti dal rendiconto.

<b>ENTRATE</b>		
	<b>Previsioni finali</b>	<b>Riscossioni</b>
titolo I	10.819.624.636,63	9.195.391.927,86
titolo II	2.835.211.878,67	1.116.734.733,63
titolo III	485.404.126,27	200.057.242,32
titolo IV	2.847.499,45	1.369.558,52
titolo V	2.070.577.133,35	509.653.800,00
titolo VI	2.815.941.491,39	790.082.707,92
<b>Somma</b>	<b>19.029.606.765,76</b>	<b>11.813.289.970,25</b>
Fondo cassa		598.037.823,71
<b>Totale</b>		<b>12.411.327.793,96</b>

<b>SPESE</b>		
	<b>Previsioni finali</b>	<b>Pagamenti</b>
titolo I	14.237.620.132,79	10.138.108.639,22
titolo II	1.758.745.937,70	681.641.160,55
titolo III	667.626.333,78	641.823.672,40
titolo IV	2.963.652.185,20	796.316.662,01
<b>Totale</b>	<b>19.627.644.589,47</b>	<b>12.257.890.134,18</b>

### **D - RISULTATO FINANZIARIO**

Il risultato finanziario dell'esercizio 2014 risultante dal conto del bilancio è negativo per euro - **1.264.190.043,82.**

<b>2014</b>	
Fondo cassa al 31 dicembre 2014	153.437.659,78
Totale residui attivi	3.796.124.843,21
Totale residui passivi	5.213.752.546,81
<b>Disavanzo di amministrazione</b>	<b>-1.264.190.043,82</b>

#### **E - CONTO DEL PATRIMONIO**

L'esame dei dati riportati nel Conto del patrimonio ha evidenziato la presenza di un saldo negativo fra attività e passività pari ad euro **10.062.058.566,79**.

<b>Attività Patrimoniali</b>	
I) Immobilizzazioni immateriali	203.935.844,68
II) Immobilizzazioni materiali	1.052.426.554,02
III) Immobilizzazioni finanziarie	77.970.939,16
<b>Somma (A)</b>	<b>1.334.333.337,86</b>
<b>Attività Finanziarie</b>	
I) residui attivi	3.796.124.843,21
II) fondo cassa	153.437.659,78
<b>Somma (B)</b>	<b>3.949.562.502,99</b>
<b>Totale attività (A+B)</b>	<b>5.283.895.840,85</b>

<b>Passività Patrimoniali</b>	
I Debiti	5.775.264.729,09
II Debiti fuori bilancio	4.356.937.131,74
<b>Somma (A)</b>	<b>10.132.201.860,83</b>
<b>Passività Finanziarie</b>	
I) Residui passivi (B)	<b>5.213.752.546,81</b>
Totale Passività (A+B)	<b>15.345.954.407,64</b>
<b>Patrimonio netto (attività-passività)</b>	<b>-10.062.058.566,79</b>

**3.** Ai fini del presente giudizio, la Corte ha esaminato il rendiconto generale della Regione Piemonte per l'esercizio finanziario 2014 nelle sue componenti del conto del bilancio e del conto del patrimonio.

In base ai dati di rendiconto, così come verificati dalla Sezione, risultano rispettati i limiti autorizzatori delle previsioni di spesa definitive di competenza e di cassa.

**4.** Il quadro riassuntivo del disavanzo finanziario, come risultante dal prospetto riportato all'art. 4 del D.D.L. n. 134/2015 di approvazione del rendiconto stesso e nell'annesso Allegato A, riprendendo i dati del conto del bilancio, contempla un **disavanzo finanziario "formale" pari ad euro -1.264.190.043,82**.

A tale importo devono essere aggiunte una serie di passività non contemplate nel conto del Bilancio, che l'Amministrazione stessa intende riconoscere mediante emendamento al predetto D.D.L. In particolare dopo l'art. 4 del D.D.L. n. 134 verrebbe prevista l'introduzione dell'art. 4 ter, denominato "disavanzo sostanziale d'amministrazione", che elenca le seguenti passività:

- risorse non stanziato al titolo III della spesa per anticipazioni di liquidità ai sensi degli articoli 2 e 3 del D.L. n. 35/2013 per euro 3.039.313.610,92;
- debiti latenti a fronte di perenzione di residui passivi per euro 969.236.810,62;
- fondo rischi per sentenza della Corte d'appello di Torino n. 465/10 del 12 dicembre 2012 per euro 57.971.163,00;
- passività pregresse per trasporto pubblico locale per euro 182.033.364,64;
- altri debiti latenti per euro 108.382.182,56.

Ritiene, peraltro, la Sezione che al predetto disavanzo di euro 5.621.127.175,56 determinato dall'Amministrazione vadano aggiunte alcune poste.

Occorre in primo luogo considerare l'importo di euro 141.117.947,57 derivante da economie vincolate su fondi statali del settore sanitario. In merito a tale importo la Sezione aveva evidenziato presunte incongruenze tra i dati relativi ai residui perenti comunicati dalla Direzione Risorse Finanziarie con quanto trasmesso dalla Direzione Sanità. In sede di contraddittorio l'Amministrazione ha chiarito che il predetto importo è relativo ad economie vincolate sui capitoli n. 157047 e n. 160355 e non a residui perenti. Di conseguenza la Sezione ritiene che tali economie devono trovare rappresentazione adeguata nel risultato di amministrazione.

Analoga considerazione va fatta in relazione ai maggiori accertamenti relativi al POR FESR nel periodo 2008-2014 - su capitoli codificati come statali ed europei rispetto ai correlati impegni - per euro 31.577.967,71, che sarebbero dovuti essere accantonati in apposita voce del risultato di amministrazione, come sarà evidenziato nel successivo capitolo relativo alla gestione dei fondi comunitari.

Infine deve essere aggiunto il fondo necessario per reintegrare i trasferimenti alle Amministrazioni provinciali in esecuzione della sentenza della Corte Costituzionale n. 188/2015, che la stessa Amministrazione stima in euro 49.832.079,34, negli emendamenti al D.D.L. n. 134/2015 (art. 4 quater).

Di conseguenza, aggiungendo le predette voci (fondo per transazione Province per euro 49.832.079,34; economie vincolate derivanti da fondi statali per sanità per euro 141.117.947,57; eccedenza accertamenti POR FESR 2008-2014 rispetto ai relativi impegni per euro 31.577.967,71), peraltro non presenti nel conto del Patrimonio, il **disavanzo "sostanziale" risulta essere non inferiore ad euro -5.843.655.170,18.**

**5.** Le risultanze del conto del patrimonio, dopo l'approvazione formale con deliberazione di Giunta regionale del 16.6.2015, sono state modificate numerose volte nel corso del procedimento dall'Amministrazione regionale, che ha provveduto altresì ad un adeguamento ai

rilievi formulati in sede istruttoria. In particolare sono state variate le attività patrimoniali con riferimento alle voci: Demanio regionale (variato da euro 252.742.861,60 in euro 252.545.106,61), Patrimonio non disponibile Beni immobili (variato da euro 134.976.729,39 in euro 134.984.952,79) e Patrimonio disponibile Beni immobili (variato da Euro 537.680.335,26 in euro 550.578.033,92). E' inoltre stata inserita la voce "Accantonamento per restituzione di tipo "bullet" BOR 2006" per Euro 73.779.341,28, determinando un totale complessivo delle attività patrimoniali di Euro 1.420.820.846,15. Sono inoltre variate le passività patrimoniali con riferimento alle voci Debiti mutui e prestiti con esposizione di Euro 4.049.044.069,96 per tutti i debiti e mutui escluso BOR 2006 ed euro 1.800.000.000,00 per Debito per emissione BOR 2006 per un totale di Euro 5.849.044.069,96 (variato da 5.775.264.729,09). Ulteriori variazioni, stante un mero errore di calcolo, sono state apportate alle voci "Anticipazioni di somme per i pagamenti di debiti certi liquidi ed esigibili diversi da quelli sanitari e finanziari (D.L. 8 aprile 2013, n. 35, art 2)" in euro 1.098.955.879,63 (da 1.107.900.000,01) ed "Anticipazioni di somme per i pagamenti di debiti certi liquidi ed esigibili degli Enti del Servizio Sanitario Nazionale (D.L. 8 aprile 2013, n. 35, art 3)" in euro 1.940.357.731,29 (da 1.956.357.000,00). Infine è stata inserita la voce "Fondo rischi per passività verso partecipate" con valore iniziale di euro 10.000.000,00 diminuito di identico importo nell'anno per un totale finale pari quindi a zero. Per effetto delle suddette variazioni il totale delle passività patrimoniali è risultato dunque dell'importo di euro 10.205.981.201,70.

All'esito di ciò il totale delle attività esposto dalla Regione, è stato pari ad euro 5.370.383.349,14 (originariamente 5.283.895.840,85), mentre il totale delle passività è stato pari ad euro 15.419.733.748,51 (originariamente 15.345.954.407,64), determinando una differenza pari a euro -10.049.350.399,37, come risultante dalla seguente tabella

<b>Attività Patrimoniali</b>	
I) Immobilizzazioni immateriali	203.935.844,68
II) Immobilizzazioni materiali	1.065.134.721,03
III) Immobilizzazioni finanziarie	77.970.939,16
Accantonamento per restituzione di tipo bullet BOR 2006	73.779.341,28
<b>Somma (A)</b>	<b>1.420.820.846,15</b>
<b>Attività Finanziarie</b>	
I) residui attivi	3.796.124.843,21
II) fondo cassa	153.437.659,78
<b>Somma (B)</b>	<b>3.949.562.502,99</b>
<b>Totale attività (A+B)</b>	<b>5.370.383.349,14</b>



<b>Passività Patrimoniali</b>	
I Debiti	5.849.044.069,96
II Debiti fuori bilancio	4.356.937.131,74
<b>Somma (A)</b>	<b>10.205.981.201,70</b>
<b>Passività Finanziarie</b>	
I) Residui passivi (B)	<b>5.213.752.546,81</b>
<b>Totale Passività (A+B)</b>	<b>15.419.733.748,51</b>

<b>2014</b>	
<b>Attività</b>	<b>5.370.383.349,14</b>
<b>Passività</b>	<b>15.419.733.748,51</b>
<b>Differenza</b>	<b>-10.049.350.399,37</b>

Peraltro il prospetto del Conto del patrimonio denominato "Riassunto dei conti generali (passività)", rimasto invariato secondo lo schema di D.D.L. approvato originariamente dalla Giunta, espone una "eccedenza delle attività al 31 dicembre 2014 - Saldo" di - 10.062.058.566,79, che non può essere parificato, dovendo essere correttamente indicato l'importo di euro -10.049.350.399,37.

#### **PQM**

La Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per il Piemonte

**PARIFICA**, nelle sue componenti del conto del bilancio e del conto del patrimonio, il rendiconto generale della Regione Piemonte per l'esercizio 2014, di cui al disegno di legge regionale n. 134 presentato dalla Giunta Regionale il 16 giugno 2015, con l'eccezione:

1) del quadro riassuntivo del disavanzo finanziario, come risultante dal prospetto riportato all'art. 4 del D.D.L. di approvazione del rendiconto stesso e nell'annesso Allegato A, che, riprendendo i dati del conto del bilancio, accerta un disavanzo finanziario pari ad euro - 1.264.190.043,82, senza tenere conto delle seguenti passività, per effetto delle quali il disavanzo finanziario non può essere inferiore ad **euro -5.843.655.170,18**:

- risorse non stanziato al titolo III della spesa per anticipazioni di liquidità ai sensi degli articoli 2 e 3 del D.L. n. 35/2013 per euro 3.039.313.610,92;
- debiti latenti a fronte di perenzione di residui passivi per euro 969.236.810,62;
- fondo rischi per sentenza della Corte d'appello di Torino n. 465/10 del 12 dicembre 2012 per euro 57.971.163,00;
- passività pregresse per trasporto pubblico locale per euro 182.033.364,64;
- altri debiti latenti per euro 108.382.182,56;
- fondo per transazione Province per euro 49.832.079,34;
- economie vincolate derivanti da fondi statali per sanità per euro 141.117.947,57;

- eccedenza accertamenti POR FESR 2008-2014 rispetto ai relativi impegni per euro 31.577.967,71;

2) del prospetto del Conto del Patrimonio denominato "Riassunto dei conti generali (passività)" che espone una "eccedenza delle attività al 31 dicembre 2014 - Saldo" di euro - 10.062.058.566,79, importo da rettificarsi in euro -10.049.350.399,37.

**APPROVA**, con le specifiche osservazioni in essa contenute, l'annessa relazione, elaborata ai sensi dell'art. 41 del T.U. delle leggi sull'ordinamento della Corte dei conti, di cui al regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214 e dell'art. 1, comma 5, del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213.

**DISPONE** che copia della presente decisione, con l'unita Relazione, sia trasmessa al Presidente del Consiglio Regionale e al Presidente della Giunta regionale della Regione Piemonte, nonché alla Presidenza del Consiglio dei ministri e al Ministero dell'economia e delle finanze per le determinazioni di competenza.

Così deciso in Torino, nella Camera di consiglio del giorno 20 ottobre 2015.

I Relatori

F.to Giuseppe Maria MEZZAPESA

F.to Massimo VALERO

F.to Adriano GRIBAUDO

F.to Cristiano BALDI

Il Presidente

F.to Mario PISCHEDDA

Depositato in Segreteria il **3/11/2015**

Per il Funzionario Preposto

(Federico Sola)

F.to Guido CURRE